

SaronnoNews

Dal soprannome “Simona Sventura” alla rinascita dopo la paralisi e il tumore: “Mai rimandare”

Orlando Mastrillo · Tuesday, April 21st, 2026

Lucie, per le amiche 0048 «Simona Sventura», è la protagonista della nuova puntata del podcast “0048 Mission is possible”, un racconto che intreccia ironia e forza interiore per affrontare alcune delle sfide più dure della vita. Dalla disoccupazione alla paralisi facciale, fino alla diagnosi di tumore al seno arrivata dopo uno screening di routine, la sua storia diventa un invito concreto a non rimandare e a vivere con determinazione.

La scoperta della malattia e il valore della prevenzione

La diagnosi arriva in modo inatteso, durante un controllo programmato. Un passaggio che Lucie sottolinea con forza: la prevenzione può fare la differenza. «Se non avessi fatto quello screening, oggi forse racconterei un'altra storia – Lucie. Da qui nasce un messaggio chiaro rivolto a tutte le donne: non trascurare i controlli e ascoltare il proprio corpo.

Una vita cambiata: “non rimando più nulla”

Prima della malattia, Lucie descriveva la sua quotidianità come «tranquilla e normale». Oggi il suo approccio è completamente diverso: più dinamico, più consapevole. La malattia ha modificato le priorità, trasformando il tempo in una risorsa da vivere senza rinvii. «La vita è un viaggio e non sappiamo quanto dura» – racconta Lucie. Da qui la scelta di abbracciare il “carpe diem”, senza più lasciare spazio ai rimpianti.

Il ruolo dell'associazione 0048

Fondamentale nel suo percorso è stato il supporto dell'associazione 0048, un gruppo di donne che condividono esperienze simili tra attività motivazionali, sfilate e momenti di confronto. Da semplice partecipante, Lucie è arrivata a ricoprire anche il ruolo di segretaria, passando così dal bisogno di sostegno alla volontà di offrirlo agli altri. «Insieme troviamo una forza che da sole non avremmo» – Lucie.

Sport, alimentazione e nuovi traguardi

Nonostante le cure, Lucie ha scelto di mantenere uno stile di vita attivo. Sport e cucina salutare sono diventati strumenti per affrontare il percorso con energia. Tra le esperienze più significative, anche una parte del Cammino di Santiago, simbolo di un percorso non solo fisico ma anche interiore.

Sogni e futuro: puntare in alto

Guardare avanti significa anche continuare a sognare. Oltre al desiderio di completare il Cammino, Lucie coltiva un obiettivo ambizioso: sfilare a Parigi. Un traguardo che rappresenta il suo nuovo modo di vivere, senza limiti. «Non bisogna avere paura di puntare in alto» – conclude Lucie. Il suo messaggio finale è semplice ma potente: vivere pienamente, senza rimandare, e trovare la forza di andare oltre ogni ostacolo.

This entry was posted on Tuesday, April 21st, 2026 at 5:58 pm and is filed under [Brianza](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.